

CAMPIDANO AMBIENTE S.R.L.

Società a responsabilità limitata

Sede legale: Selargius – Centro Servizi Z.I. – Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.

P.I. E C.F. 03079970921

Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari – REA CA 244892

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLgs 27 GENNAIO 2010 n°39 E AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2,
C.C. SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

All'Assemblea dei Soci della Società Campidano Ambiente Srl.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto entrambe le funzioni previste dalle norme del Codice Civile - attività di vigilanza e revisione legale dei conti - e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A. Relazione ai sensi dell'articolo 14 D.lgs. 27.10.2010 n.39, funzioni di controllo contabile

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio della società Campidano Ambiente Srl, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Campidano Ambiente Srl. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

L'esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'Art.11, comma 3, del DLgs n.39 del 2010. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio Sindacale emessa in data 10 Maggio 2016.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2016, del

risultato economico e di flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Per una migliore comprensione del bilancio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a.1) Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico evidenziano una perdita di euro 279.358,00 (contro un utile dell'esercizio 2015 pari a euro 559.752) e si riassumono nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale	
Attività	4.718.022
Immobilizzazioni	2.191.426
Attivo circolante	2.503.474
Ratei e Risconti	23.122
Passività	4.718.022
Capitale Sociale e Riserve	1.350.241
Fondi per rischi e oneri	617.604
Fondo TFR	43.131
Debiti	2.863.396
Ratei e Risconti	123.008
Utile (Perdita) dell'esercizio	(279.358)
Conto Economico	
Valore della produzione	7.956.353
Costi della produzione	8.051.404
Risultato Operativo	-95.051
Proventi e oneri finanziari	(60.368)
Risultato ante imposte	-155.419
Imposte d'esercizio	-123.939
Utile (Perdita) dell'esercizio	(279.358)

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio evidenzia che:

- a.2) La valutazione delle varie voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale. Nel corso dell'anno 2016 (dal 13 gennaio al 30 novembre 2016) la gestione dei contratti con le Stazioni appaltanti (Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai) è stata svolta dagli Amministratori straordinari nominati dal Prefetto di Cagliari in forza del provvedimento interdittiva antimafia comminato alla Società Campidano Ambiente a seguito delle vicende che hanno coinvolto il Socio Privato Gesenu Spa. Dal 1 dicembre del 2016 il CDA è tornato ad assumere il potere gestorio, a seguito della revoca dell'interdittiva e ha ripreso le funzioni per le quali era stato nominato. I componenti del CDA e il Collegio dei Revisori sono stati prorogati dall'Assemblea dei Soci sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016. Si fa presente sin da questo momento che i contratti per la gestione della raccolta differenziata con i tre Comuni (Soci) avranno scadenza naturale alla data del 31/12/2017 e che la prospettiva della continuità aziendale è correlata alla prosecuzione e/o al rinnovo degli stessi.

64

- a.3) I costi e i ricavi sono stati imputati secondo il principio di competenza economica-temporale.
- a.4) Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, esposti al netto dei fondi di ammortamento (beni materiali) e degli ammortamenti (beni immateriali). Il processo di ammortamento viene effettuato secondo la residua possibilità di utilizzazione. Nel corso dell'anno 2016 sono stati acquistati due nuovi mezzi per il trasporto dei rifiuti in sostituzione di altrettanti veicoli oggetto di furto e parzialmente oggetto di risarcimento da parte dalla compagnia assicurativa.
- a.5) Le rimanenze sono state iscritte al costo di acquisto.
- a.6) I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tra i "crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi", si segnalano prevalentemente le voci nei confronti dei Comuni di Selargius, Monserrato e Sinnai sia per quanto attiene alle fatture emesse che per fatture da emettere.

Nell'esercizio in corso sono stati fatti degli importanti accantonamenti per ulteriori svalutazioni crediti, resi necessari a seguito di una attenta analisi in merito alla loro effettiva esigibilità e a seguito di un confronto con i rispettivi Uffici Comunali preposti.

Tra i crediti iscritti a bilancio vi sono infatti alcune partite che riguardano delle presunte penalità, relative al periodo 2008-2014, trattenute dal Comune di Selargius sulle fatture emesse per euro 81.682,75, e altre somme a credito pari a euro 72.712,56 a titolo di revisione prezzi per periodo 2012-2014 già fatturate al Comune di Monserrato.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si segnala la somma pari a euro 74.121,47 relativamente all'ammontare del contributo da incassare per gli investimenti effettuati con il Bando P.I.A.. Allo stato attuale è in corso l'istruttoria per erogazione del saldo tramite la Banca Unicredit in qualità di Tesoriere della R.A.S.

La posta "crediti tributari", comprende crediti esigibili entro e oltre i 12 mesi. Tra questi ultimi si segnalano crediti disponibili pari ad euro 185.855,98 riguardanti crediti della società per l'imposta sugli investimenti.

- a.7) Tra le disponibilità liquide si segnala la somma pari a euro 464.748,84 relativa al conto corrente vincolato presso il Banco di Sardegna dagli Amministratori Straordinari al termine del loro mandato. Tale somma nonostante risulti iscritta a bilancio è indisponibile per la Società Campidano Ambiente. Si attende il provvedimento da parte della Prefettura di Cagliari che dovrà stabilire la destinazione così come previsto dalle seconde linee A.N.A.C.
- a.8) Per quanto attiene al Patrimonio Netto si fa presente la riduzione del valore di bilancio da euro 1.882.002 al 31/12/15 a euro 1.350.241 al 31/12/16. La variazione è dovuta a seguito della iscrizione tra i debiti v/Soci degli utili dell'esercizio 2015 ancora da distribuire per la somma pari a euro 531.764 così come deliberato in sede di approvazione del bilancio dell'anno precedente.
- a.9) I debiti sono esposti al valore nominale. I debiti verso le banche derivanti dal contratto di finanziamento a lungo termine stipulato Banco di Sardegna sono pari a € 599.311,76 per rate scadenti entro l'esercizio 2017. Mentre per quanto attiene all'ultima rata pari a euro 310.534,40 la scadenza è prevista per il 31/03/2018.

- a.10) E' stato operato un accantonamento al fondo rischi per cause in corso pari a euro 211.744,13 per la probabile escussione della fideiussione rilasciata dal Credito Valtellinese in occasione della partecipazione al bando di gara per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti del Comune di Cagliari. A seguito di un parere legale verbale comunicato in data 10/02/17 dal Socio Gesenu Spa con prot. n.2017/1265 (nonostante il Collegio avesse richiesto un parere scritto) la Società ha previsto di accantonare una somma pari al 50% di quanto potrebbe essere richiesto alla stessa Campidano Ambiente Srl in caso di soccombenza al giudizio sul merito che verrà emesso dal Consiglio di Stato nell'udienza prevista per il mese di ottobre 2017.
- a.11) Una nota particolare va fatta in questa sede in merito all'accantonamento al fondo rischi al 31/12/2016 della somma pari a euro 405.860,00. Si è parlato al paragrafo a.7) del conto corrente vincolato presso il Banco di Sardegna (euro 464.748,84 al 31/12/2016) e si è detto che tali fondi non sono nella disponibilità della Società Campidano Ambiente Srl.
- Al termine del loro operato gli Amministratori Straordinari non hanno fornito la loro relazione finale (che è stata consegnata al Prefetto) ma hanno informato verbalmente il Rag. Tolu che la somma pari a euro 405.860 (sulla quale il Collegio non ha potuto effettuare alcuna verifica) dovrà essere corrisposta, a seguito di determina della Prefettura di Cagliari e così come previsto dalle seconde linee guida dell'A.N.A.C., alle Stazioni Appaltanti i contratti di servizio in essere. Attualmente la somma accantonata sul c/c vincolato è pari a euro 361.345,14 (in quanto nei primi mesi del 2017 gli Amministratori Straordinari hanno provveduto al pagamento dei loro compensi) e pertanto la Società sarà costretta ad attingere ad ulteriori risorse proprie per una somma pari a euro 44.514,86.
- a.12) La Società Campidano Ambiente Srl non ha accantonato al fondo rischi delle somme a seguito dei rilievi effettuati dalla Guardia di Finanza di Cagliari a conclusione delle verifiche concluse con il P.V.C. consegnato in data 16/12/2016. La Polizia tributaria ha contestato alla Società di non avere indicato nei ricavi per gli anni dal 2012 al 2015 (come fatture da emettere) i maggiori proventi richiesti al Comune di Sinnai per le maggiori utenze in conseguenza della implementazione del contratto di servizio in essere. L'Agenzia delle Entrate – Dir. Prov.le di Cagliari ha già emesso avviso di accertamento n. TWE3031000612/2017 ai fini Ires e Irap per l'anno di imposta 2012. La Società ha affidato l'incarico all'Avv. Giuseppe Lai, esperto tributarista del foro di Cagliari, il quale, oltre ad avere depositato il ricorso, ha espresso al momento parere legale in merito ad un rischio non elevato, affermando che esiste una possibilità e non una probabilità di soccombenza in giudizio.
- a.13) Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente e rimasta in capo alla Società Campidano Ambiente per una somma pari a euro 43.130,54. La maggior parte dei dipendenti ha infatti aderito alla Associazione Previambiente (Fondo nazionale pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini) e le relative quote di spettanza sono versate mensilmente a tale Fondo.
- a.14) I ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate sull'esercizio ed al bilancio di riferimento secondo il criterio della competenza economico temporale.

GP

a.15) Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2016, del risultato economico e di flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che il Consiglio di Amministrazione ha predisposto in data 22/05/2016 e sottoposto alla Vostra definitiva approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e messo a disposizione del collegio sindacale oltre i termini dell'articolo 2429 del Codice Civile. Si è registrata una perdita dei dati della contabilità nel mese di aprile 2017 (a seguito del mancato riavvio del server nella modalità automatica successivamente ripristinati in via manuale dai tecnici) che ha comportato un ritardo della elaborazione delle scritture di assestamento e chiusura di fine esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Campidano Ambiente Srl con il bilancio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società Campidano Ambiente Srl al 31 dicembre 2016.

B. Funzioni di vigilanza. Relazione ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2016 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, e Vi diamo atto con quanto segue:

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.



Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

In merito ai risultati di gestione, il valore della produzione ha subito un leggero decremento rispetto all'esercizio precedente (-1,00%).

Il costo del personale dipendente è cresciuto anche a seguito degli aumenti dovuti al rinnovo del CCNL di categoria (2,14%), passando da € 4.634.748 del 2015 ad € 4.800.356 dell'esercizio appena concluso, facendo registrare un incremento complessivo percentuale pari al 3,57%.

Il risultato finale d'esercizio ha registrato una perdita pari a euro 279.358. Il C.d.A. ha previsto una proposta in merito alla copertura della stessa.

Il Collegio dà atto che in relazione alle disposizioni inerenti eventuali partite correlate, dai controlli eseguiti e dalle informazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione si è riscontrato che la Campidano Ambiente ha in essere contratti a normali condizioni di mercato e per rapporti commerciali di importi non rilevanti con la G.S.A. Srl, società controllata dal socio Gesenu Spa.

In merito ai fatti principali avvenuti nel corso dell'anno 2016 si evidenzia quanto segue:

In data 13/01/2016, il Prefetto di Cagliari, disponeva "la misura della straordinaria e temporanea gestione dei contratti pubblici in corso, mediante la nomina di 3 Amministratori Straordinari, individuati nelle persone del Dott. Aldo Pavan, dell'Avv. Giampiero Tronci e dell'Ing. Giovanni Maria Motzo". Gli Amministratori straordinari hanno operato sino al 30/11/2016 e sono stati destituiti a seguito della revoca dell'interdittiva antimafia con decorrenza 01/12/2016.

Gli Amministratori Straordinari hanno prelevato i fondi presenti nel c/c bancario della Società Campidano Ambiente Srl alla data di loro insediamento e li hanno trasferiti in un c/c bancario vincolato alla Gestione Straordinaria. Attraverso tale rapporto di conto corrente sono stati eseguiti i pagamenti dei fornitori, dei dipendenti e delle imposte sono state incassate tutte le fatture emesse (anche quelle emesse precedentemente alla data del loro incarico).

Al termine del mandato gli Amministratori straordinari hanno accantonato sul c/c bancario vincolato la somma pari a euro 464.748,84 (somma presente al 31/12/2016), somma poi ridotta a euro 361.345,14 nei primi mesi del 2017 a seguito del pagamento dei loro compensi.

La presenza degli Amministratori Straordinari ha di fatto paralizzato l'operato del CDA che è rimasto senza portafoglio in quanto i denari presenti sul c/c al momento del loro insediamento sono stati

6/2

trasferiti sul c/c bancario vincolato alla Gestione Straordinaria. Il CDA ha comunque mantenuto il compito di predisporre sia il bilancio di esercizio dell'anno di imposta 2015 che quello dell'esercizio 2016.

La liquidità è stata di fatto compromessa e la Società ha dovuto accendere un nuovo conto corrente bancario ripartendo da un saldo pari a zero. I pagamenti dei tre Comuni di Monserrato, Selargius e Sinnai hanno consentito di poter pagare puntualmente le retribuzioni dei dipendenti di novembre 2016 e il relativo modello F24 imposte del 16/12/2016.

La liquidità è stata in parte ricostituita con il normale svolgimento dell'attività di impresa ma la Società è esposta alla probabile escussione della fideiussione per la gara di Cagliari (per il quale è stato comunque eseguito l'accantonamento al fondo rischi). Sempre a causa della mancanza dei relativi fondi non si è ancora potuto procedere alla distribuzione degli utili dell'anno di imposta 2015. La liquidità e la continuità aziendale sono peraltro condizionate dalla prosecuzione e/o dal rinnovo dei contratti di servizio in scadenza al 31/12/2017.

Nel mese di Luglio 2016 si sono registrate le dimissioni dal Collegio dei Revisori da parte del Dott. Tidu Raffaele, sostituito dal Dott. Marco Battistini già revisore supplente.

Nel mese di Luglio 2016 la società Socesfin Srl, Società del Gruppo Paoletti, ha acquistato il 55% delle quote della Società Gesenu Spa.

In data 23/12/2016 è stato comunicato alla Società Campidano Ambiente Srl da parte del Dott. Donato Pezzuto e del Dott. Salvatore Santucci, in qualità Amministratori Giudiziari delle quote pari all'intero capitale sociale della Gesenu Spa, che con atto di sequestro preventivo del 07/12/2016 gli organi della Guardia di Finanza di Perugia (a seguito dell'ordinanza del GIP del Tribunale di Perugia) hanno sottoposto a misura cautelare i crediti erariali, i crediti commerciali, le partecipazioni nonché le disponibilità finanziarie della Società Gesenu Spa. Tra le partecipazioni sottoposte a tale misura è compresa anche la quota di partecipazione pari al 40% nella Società Campidano Ambiente Srl.

In considerazione di quanto evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Cagliari, 24 maggio 2017

Il COLLEGIO SINDACALE

DOTT. ENRICO GAJA - PRESIDENTE

DOTT. ARGHIOLAS GABRIELE - SINDACO EFFETTIVO

DOTT. MARCO BATTISTINI - SINDACO EFFETTIVO

